

COMUNE DI MONZA

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REGOLARITA' e SICUREZZA DEL LAVORO

nel settore delle costruzioni

tra

Il COMUNE DI MONZA, in persona del Sindaco e dell'Assessore ai Lavori Pubblici

e

le ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E DEGLI IMPRENDITORI EDILI

F.I.L.C.A.-CISL
Fe.N.E.A.L.-UIL
F.I.L.L.E.A.-CGIL
ASSIMPREDIL
CGIL BRIANZA
CISL BRIANZA
UIL BRIANZA

VISTI E RICHIAMATI

- Il Protocollo di intesa tra il Comune di Monza e Filca-C.I.S.L., Fillea-C.G.I.L., Feneal-U.I.L. per la sicurezza dei cantieri pubblici sottoscritto il 20 Febbraio 1998 prot. n.5580 - 17.03.1998, cui ha successivamente aderito Assimpredil;
- Il Protocollo di intesa tra il Comune di Monza e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori edili per la sicurezza nei cantieri pubblici, sottoscritto il 20 Febbraio 1998 prot. n.5581 - 17.03.1998, relativo all'impegno del Comune di inviare alle OO.SS. l'elenco delle concessioni edilizie rilasciate, nonché di avvalersi della collaborazione della Polizia Municipale opportunamente addestrata in materia di sicurezza;
- Il verbale 5 Maggio 1998 di insediamento della Commissione Sicurezza Cantieri con la specificazione delle finalità dalla stessa perseguite come indicato nell'allegato A);
- Il protocollo d'intesa n. 9B13/00300415 per la regolarità e la sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni sottoscritto l'11 Dicembre 2003 dalla Prefettura di Milano, di concerto con la Provincia di Milano ed il Comune di Milano, il Comune di Monza, le parti sociali con i propri enti paritetici;
- Il protocollo d'intesa prot. n.30031 - 14.06.2004 per la regolarità e la sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni siglato l'8 Giugno 2004 tra il Comune di Monza e le organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli imprenditori edili, che richiama il protocollo d'intesa Prefettizio sopra citato;

PREMESSE

1. L'Amministrazione Comunale riconosce che gli Enti Paritetici costituiti da Assimpredil e da Filca, Feneal, Fillea, Cassa Edile, CPT, Esem, oltre ad A.S.L.E.-R.I.s.t. (Associazione per la Sicurezza dei Lavoratori dell'Edilizia) di Milano e di Lodi svolgono istituzionalmente attività di consulenza e verifica nei confronti delle imprese iscritte e dei lavoratori, mediante accesso ai cantieri, e possono svolgere un ruolo di scambio informativo con le pubbliche istituzioni per il controllo della normativa vigente in tema di sicurezza e salute dei lavoratori e di regolarità dei rapporti di lavoro, sia sotto il profilo contributivo che contrattuale.
2. L'Amministrazione comunale e le parti sociali firmatarie considerano il lavoro irregolare come fattore di rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori, e come elemento destabilizzante del corretto sviluppo economico del settore edile, perché ostacola la leale concorrenza tra le Imprese partecipanti alle gare di appalto per l'affidamento di lavori pubblici e nella committenza privata.
3. L'Amministrazione comunale e le parti sociali firmatarie, conseguentemente, concordano sulla prioritaria necessità di contrastare il lavoro irregolare anche tramite attività di consulenza e verifica delle imprese e dei lavoratori, con accesso nei cantieri, al fine di favorire tra i lavoratori e le imprese del settore la più ampia diffusione della cultura della sicurezza, della regolarità contributiva e contrattuale dei rapporti di lavoro.
4. L'Amministrazione comunale e le parti sociali firmatarie ritengono, pertanto, di fondamentale interesse la sicurezza nei cantieri, nel rispetto della normativa di prevenzione, così come disciplinata dai DD. Lgss., 19 Settembre 1994 n.626, 14 Agosto 1996 n.494, e successive modifiche, D.P.R. 3 Luglio 2003 n.222 sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili dalla legge 55/90, dai CCNL del settore edile nazionale e provinciale, nonché l'osservanza della regolarità contributiva, fiscale e contrattuale nei rapporti di lavoro.

CIO' PREMESSO,

SI CONVIENE

1. Settori di intervento della Commissione

- a) L'Amministrazione comunale e le parti sociali firmatarie concordano sulla opportunità che la Commissione Sicurezza Cantieri, istituita il 5 Maggio 1998, continui ad esercitare la sua attività di supporto, consulenza e controllo, nei cantieri di opere pubbliche, di edilizia sovvenzionata, di edilizia convenzionata ed agevolata, edilizia privata, nel territorio comunale di Monza, e, pertanto, ne rinnovano il mandato sino alla scadenza del presente Protocollo di intesa.
- b) L'Amministrazione comunale e le parti sociali firmatarie convengono che per l'esecuzione di opere pubbliche di importo superiore ad Euro 1.500.000,00 si farà riferimento al contenuto del Protocollo d'Intesa Prefettizio in data 11 Dicembre 2003. In tali cantieri il Rappresentante Territoriale (R.L.S.T.), e gli R.L.S. si coordineranno per la miglior sicurezza del cantiere anche con lo scambio reciproco di informazioni, su iniziativa e richiesta della Commissione Sicurezza Cantieri;
Per tali opere, i dati rilevati dalla Commissione verranno trasmessi all'Osservatorio per il monitoraggio dell'andamento delle condizioni di sicurezza e salute e di regolarità contributiva per i lavoratori impegnati nella realizzazione di opere pubbliche.
- c) Alle imprese nelle quali non si è provveduto alla nomina dei Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza sarà assicurata la presenza di rappresentanti territoriali (R.L.S.T. - Rappresentanti Lavoratori Sicurezza Territoriale) anche con lo specifico compito di favorire l'informazione sui rischi nelle varie fasi di esecuzione dei lavori.

2. Compiti della Commissione

La Commissione avrà le seguenti competenze:

- Verifica e controllo con accessi in cantiere, delle condizioni di sicurezza, di regolarità contributiva, contrattuale dei rapporti di lavoro;
- Facoltà di richiedere ai competenti uffici comunali la documentazione inerente gli appalti e sub appalti aggiudicati;
- Facoltà di convocare avanti a sé, in caso di necessità, il responsabile del procedimento per gli opportuni chiarimenti ed approfondimenti;

- Segnalare alle imprese eventuali violazioni riscontrate nel corso degli accessi in cantiere, con invito a sanare situazioni di pericolo per la sicurezza dei lavoratori e le irregolarità contributive e contrattuali accertate nonché segnalare all'Amministrazione comunale le violazioni di rilevante gravità per la sicurezza del cantiere per le determinazioni di competenza, accertate negli accessi in cantiere;
- Dette segnalazioni, inoltrate al Sindaco dal Presidente della Commissione, e trasmesse per conoscenza alle parti sociali firmatarie, verranno riscontrate dalla Amministrazione Comunale di competenza alla Commissione per iscritto e nel termine di 15 giorni, con la comunicazione delle iniziative assunte;
- Il mancato riscontro nel termine indicato da parte del Sindaco e/o dell'Assessore, equivarrà ad inadempimento degli accordi assunti col presente protocollo e le parti sociali firmatarie avranno facoltà di assumere le iniziative più opportune a tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. Obblighi della Amministrazione Comunale

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- Far accettare i contenuti del presente accordo a tutte le imprese partecipanti alle gare di appalto, includendo il relativo Protocollo d'intesa tra gli elaborati di progetto per la sottoscrizione in segno di accettazione;
 - Analogamente per gli operatori privati far accettare i contenuti del presente accordo includendo il relativo Protocollo d'intesa nel permesso a costruire;
 - Modifiche al regolamento edilizio (norme valide per Committenti pubblici e privati), al fine di rendere operative le norme relative al D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva);
- Obbligo per tutte le imprese e i fornitori di committenti pubblici e privati di fornire a tutti gli addetti ai lavori il "tesserino di identificazione personale" con Nome e Cognome, data di nascita, codici personali e aziendali di INPS- INAIL- Cassa Edile; per aziende individuali (artigiani senza dipendenti) Nome, Cognome, data di nascita, partita iva - iscrizione alla Camera di Commercio;
- Agibilità delle organizzazioni sindacali in tutti i cantieri come previsto dall'art. 3 dell'accordo prefettizio, per azioni di sensibilizzazione degli addetti e in caso di gravi inadempienze segnalarle agli enti preposti;
 - Prevedere in caso di gravi inadempienze, relativi alle norme di legge, al regolamento edilizio e alle norme dei contratti collettivi, l'adozione di provvedimenti che possono comportare la sospensione dei lavori, la revoca della concessione ovvero il diniego della certificazione di abitabilità-agibilità;

- Stabilire la collaborazione fra uffici comunali e Organizzazioni Sindacali, per lo scambio di informazioni e richieste di intervento. Ed, in particolare, affidare alla Polizia Locale ruoli di intervento nel settore edile al fine di verificare (attraverso il tesserino di riconoscimento sopra indicato) la reale corrispondenza tra le presenze in cantiere (pubblici e privati) e la documentazione prevista dalla legge;
Attivare il controllo della polizia locale nei cantieri per azioni utili contro il rischio antinfortunistico come previsto dalla deliberazione della Regione Lombardia del 17/09/2004 n. 7/1 8747;
- Trasmettere mensilmente alla Commissione l'elenco delle imprese aggiudicatrici di lavori pubblici e delle cooperative in edilizia sovvenzionata, convenzionata ed agevolata. Prima dell'inizio dei lavori va altresì inviato il cronoprogramma degli stessi e le schede degli appalti e dei sub appalti per le verifiche di competenza;
- Informare tutti i professionisti e i cittadini che richiedono permessi di costruire delle norme del presente accordo;
- Mettere a disposizione della Commissione copia delle notifiche preliminari ed i relativi aggiornamenti dei sub appalti e delle forniture in opera;
- Mettere a disposizione della Commissione le schede di rilevazione del personale impegnato nella esecuzione dei lavori, richieste dal responsabile dei lavori per conto del committente, ai sensi dell'art.3 co.8 D.Lgs. 494/96 e successive modifiche;
- Mettere a disposizione della Commissione copia dei piani di sicurezza e coordinamento (PSC) art. 11, dei piani operativi di sicurezza (POS), art.12 D.Lgs. 494/96, e successive modifiche come da D.Lgs. 528/99;
- Mettere a disposizione della Commissione copia delle segnalazioni pervenute al responsabile unico di procedimento, relative alle inottemperanze al pagamento di oneri previdenziali e/o delle competenze ai lavoratori da parte delle imprese appaltatrici e sub appaltatrici;
- Utilizzare il DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva ai fini della regolarità contributiva INPS, INAIL e Cassa Edile come sistema di certificazione per tutti i lavori aggiudicati e per tutti gli operatori privati;
- Richiedere alla Vigilanza Municipale, di collaborare con la Commissione nelle attività di verifica e controllo sulle problematiche inerenti la regolarità dei cantieri nel settore edile, di igiene e sicurezza del lavoro;
- Mettere a disposizione un autonomo locale da destinarsi all'attività della Commissione, dotato di utenza telefonica e di PC, unitamente ad un funzionario di riferimento della Commissione.

Monza, li 18 Gennaio 2006

PER IL COMUNE DI MONZA:

Il Sindaco,

f.to Arch. MICHELE FAGLIA

L'Assessore ai Lavori Pubblici, f.to ANTONIO MARRAZZO

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E IMPRENDITORI EDILI:

ASSIMPREDIL Milano,

Dott. PIERO TORRETTA

F.I.L.C.A. -C.I.S.L. Brianza,

f.to ARMANDO BUSNELLI

f.to GIAN ENRICO LONGONI

Fe.N.E.A.L. -UIL. Brianza,

f.to FEDERICO ROSATO

f.to GIUSEPPE MANCIN

F.I.L.L.E.A. -C.G.I.L. Brianza,

f.to MARINELLA MEZZANZANICA

f.to MARIO IELAPI

C.G.I.L. Brianza,

f.to ERMES RIVA

f.to MICHELE GIANDINOTO

C.I.S.L. Brianza,

f.to MARCO VIGANO'

f.to AMBROGIO MERONI

U.I.L. Brianza,

f.to ANTONIO ZURLO

f.to COSTANTINO FRUSTACI